

la recensione

Il Concilio nelle parole di tre Papi

MAURIZIO SCHOEPFLIN

Il modo migliore – per altro additato dall'autore stesso – per comprendere bene il valore dell'ottimo volume dedicato al Concilio Vaticano II da monsignor Ettore Malnati, prete triestino docente di teologia, sia quello di farsi guidare dai pensieri e dalle parole di tre grandi pontefici su cui l'autore richiama inizialmente l'attenzione dei lettori. Il libro si apre infatti con un'introduzione nella quale è dato ampio spazio al discorso che il Santo Padre Benedetto XVI rivolse alla Curia romana il 22 dicembre 2005, discorso in cui il Papa si soffermò a indicare quale fosse l'ermeneutica più adeguata a fornire una corretta interpretazione delle Assise conciliari. Subito dopo, la prima parte del testo è dedicata ai "Pontefici del Concilio", e in essa Malnati mostra quale fu lo spirito che guidò Giovanni XXIII nella preparazione del grande vento ecclesiale e Paolo VI nella sua attuazione.

All'interno di questo ideale triangolo, i cui vertici sono occupati da Joseph Ratzinger, Angelo Roncalli e Giovanni Battista Montini, Malnati situa la storia del Concilio articolata nello svolgimento delle sue quattro sessioni, nonché l'analisi dei documenti da esso prodotti – quattro costituzioni, nove decreti e tre dichiarazioni –, dei quali viene ricostruita la fase delicata e cruciale della gestazione. Di Benedetto XVI Malnati ricorda la chiara sottolineatura dell'ermeneutica della riforma, secondo la quale il Concilio non rappresentò una rottura col passato, ma certamente avviò un grande processo di riscoperta e di riappropriazione delle fondamentali verità del cattolicesimo. Nella costituzione apostolica *Humanae salutis*, con la quale annunciò la celebrazione

del Vaticano II, Giovanni XXIII scrisse: «Il Concilio [...] si riunisce felicemente in un momento in cui la Chiesa avverte più vicino il desiderio di fortificare la sua fede e di rimirarsi nella sua splendida unità».

Nell'ottobre del 1962, in una lettera inviata al cardinal Cicognani, Giovanni Battista Montini, allora arcivescovo di Milano, affermava: «Il Concilio Ecumenico Vaticano II deve essere polarizzato intorno ad un solo tema: la santa Chiesa. Così vuole la connessione con il Concilio Vaticano I, interrotto durante la trattazione di tale argomento [...]. Allora il Concilio deve cominciare con un pensiero a Gesù Cristo, nostro Signore. Egli deve apparire come il principio della Chiesa». Arricchito da una postfazione del cardinal Dionigi Tettamanzi, il libro di monsignor Malnati si rivela uno strumento prezioso per capire uno degli eventi centrali della storia del XX secolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ettore Malnati

L'AVVENTURA DEL CONCILIO VATICANO II

Studium
 Pagine 306. Euro 23,00

